



Fondazione
SIU Urologia
onlus
RICERCA
INNOVAZIONE
EDUCAZIONE

IL LATO ROSA dell'UROLOGIA

le principali patologie

Urologiche femminili

Roma

21 Aprile 2018



3[^] GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE DELLA DONNA

*Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, 5 - Roma
21 aprile 2018*

CALCOLOSI URINARIA

Cos'è?

Presenza di uno o più calcoli di dimensioni variabili presenti all'interno delle vie urinarie. Alcuni rimangono nel rene e possono non dare problemi; altri possono spostarsi nell'uretere (tratto che collega il rene alla vescica) bloccando il passaggio di urina e provocando una dilatazione del rene che determina la cosiddetta e dolorosa "colica renale".

Fattori di rischio

- **Ridotto apporto idrico** (< di 2.5 litri al giorno di acqua)
- **Dieta ricca di ossalati, calcio e acido urico**
- **Patologie intestinali** (es. Morbo di Chron, chirurgia bariatrica)
- **Obesità**
- **Patologie mediche acquisite** (es. malfunzionamento delle paratiroidi), **ereditarie** (es. malattie come cistinuria e iperossaluria)
- **Farmaci** (es. calcio, Vitamina D)
- **Familiarità**

Sintomi

Assenza di sintomi o colica renale caratterizzata da:

- Dolore intenso che può irradiarsi dal fianco al basso ventre e/o inguine
- Nausea, vomito
- Febbre e brividi (in caso di infezione)
- Urgenza urinaria e bruciore durante la minzione
- Raramente sangue nelle urine

Consigli

L'unica vera prevenzione è rappresentata dal bere tanto (2 litri di acqua al giorno) e condurre uno stile di vita sano evitando un'alimentazione iperproteica (es. carne) e ricca di sale.

Opzioni terapeutiche

- Litotrissia extracorporea ad onde d'urto
- Rimozione e/o litotrissia del calcolo per via endoscopica
- Trattamento percutaneo per calcolosi voluminose

Fake news

- Ridurre alimenti contenenti calcio (es. formaggi, latticini) previene la formazione di calcoli di calcio
- Esistono farmaci in grado di sciogliere i calcoli di ossalato di calcio

CISTITE

Cos'è?

Inflammazione della vescica causata nella maggior parte dei casi da un'infezione.

Fattori di rischio

- **Ridotto apporto idrico** (< di 2.5 litri al giorno di acqua)
- **Patologie intestinali** (es. stipsi cronica)
- **Obesità**
- **Rapporti sessuali**
- **Metodi contraccettivi** (es. diaframma, creme spermicide)
- **Prolasso vescicale o uterino**
- **Vescica neurologica**

Sintomi

- Aumentata frequenza della minzione
- Bruciore minzionale
- Sensazione di stimolo urgente e doloroso di urinare
- Febbre e talora presenza di sangue nelle urine
- Urine maleodoranti e/o torbide

Consigli

- Adeguato apporto idrico (1.5-2 litri di acqua al giorno)
- Assecondare lo stimolo minzionale e NON posticipare la minzione
- Urinare dopo i rapporti sessuali
- Curare la stitichezza
- Durante l'igiene intima lavarsi dall'alto verso il basso

Opzioni terapeutiche

Terapia antibiotica mirata: eseguire, quando possibile, urinocoltura prima di assumere l'antibiotico.

La maggior parte delle cistiti può essere curata con terapia antibiotica di breve durata (3 giorni); altre necessitano di un ciclo più lungo (5 giorni).

Importante non interrompere la terapia, anche se si manifesti un precoce miglioramento della sintomatologia.

INCONTINENZA URINARIA DA SFORZO

Cos'è?

Consiste nella perdita involontaria di urina quando ci si sottopone ad un piccolo sforzo che causa un aumento di pressione sulla vescica, ad esempio, quando si starnutisce o si ride.

Fattori di rischio

- **Genere:** 1 donna su 3 soffre di questo disturbo
- **Gravidanza e menopausa**
- **Fumo** (causa problemi respiratori con tosse cronica con aumento della pressione addominale)
- **Obesità**

Sintomi

Per capire se soffri di incontinenza da sforzo prova a rispondere a queste domande:

- Sono spaventata quando sono in giro e sono lontana da un bagno?
- Ho smesso di fare sport o andare in palestra?
- Ho cambiato il mio stile di vita perché ho paura delle perdite di urina?
- I miei sintomi hanno cambiato il mio modo di relazionarmi con amici e familiari?
- Sto evitando rapporti sessuali perché sono preoccupata di perdere urina?

Se ad alcune di queste domande le risposte sono affermativo può essere utile il parere dello specialista urologo.

Opzioni di trattamento

- **Modificare lo stile di vita:** perdere peso, smettere di fumare, condurre una sana ed equilibrata
- **Terapia medica:** non esistono attualmente farmaci in grado di curare l'incontinenza da stress
- **Terapia chirurgica:** su indicazione dell'urologo possibile posizionamento di benderella

Fake news

- È una patologia normale dell'età
- Tutte le donne ne soffrono
- È una patologia ereditaria
- Non c'è nulla da fare

TUMORE DELLA VESCICA

Cos'è?

Neoplasia maligna che origina dal tessuto di rivestimento della vescica.

Fattori di rischio

- **Fumo di sigaretta** (fino al 50% dei tumori sono causati dal fumo; chi fuma ha un rischio 2-3 volte maggiore di chi non fuma)
- **Esposizione professionale** (es. sostanze chimiche nella produzione di plastica, vernici, gomme e cuoio)
- **Radioterapia pelvica**
- **Chemioterapia**
- **Familiarità**

Sintomi

- Sangue nelle urine
- Bruciore e/o difficoltà/dolore ad urinare

Consigli

- Smettere di fumare
- Dieta equilibrata (ridurre frittture e grassi, aumentare l'apporto di frutta e verdura)
- Sistemi di prevenzione nelle categorie professionali a rischio
- **IL SANGUE NELLE URINE NON È UN REPERTO NORMALE, PER CUI SE VEDI SANGUE DEVI SUBITO ANDARE DAL TUO MEDICO!!!**

Opzioni terapeutiche

- Resezione endoscopica della neoformazione vescicale
- Terapie endovesicali
- In casi selezionati intervento chirurgico di rimozione della vescica



3ª Giornata nazionale della salute della donna

21 Aprile 2018

Roma

Ministero della Salute
viale Giorgio Ribotta, 5

*FAI CAPIRE A CHI HAI ACCANTO
L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE
IN UROLOGIA*



#PENSACITU



Fondazione
SIU Urologia
ontus
RICERCA
INNOVAZIONE
EDUCAZIONE